



IL TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IN ITALIA
REGIONI A STATUTO ORDINARIO

QUESTIONARIO DA COMPILARSI
A CURA DELL'ENTE COMPETENTE

Da restituire compilato **entro il 5 Novembre**
via mail a g.nanni@legambiente.it e
c.biondo@legambiente.it oppure via fax al
numero 06/86218474

Legambiente ONLUS

Via Salaria, 403 - 00199 - ROMA

Tel. 06.86268424 Fax. 06.86218474

www.legambiente.it www.pendolaria.it

g.nanni@legambiente.it c.biondo@legambiente.it

REGIONE **MARCHE**

**Nome e qualifica del funzionario che ha compilato il
questionario:**

**Anna Ripa: Posizione Organizzativa Trasporto Pubblico
Locale Ferroviario e gestione dei rapporti con
RFI**

Ufficio: P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità

Ente: Regione Marche

Servizio: Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

Indirizzo: Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona

Tel: 071 8063828

E-mail: funzione.trasportocale@regione.marche.it

Pec: regione.marche.tpl@emarche.it

1. Dati sulla **rete regionale**: l'estensione, i viaggiatori, i gestori del servizio di trasporto ferroviario presenti nella Vs. Regione per il trasporto passeggeri nel 2017 (o ultimo anno disponibile, indicare)

Gestore	Trenitalia
Estensione rete ferroviaria (in km)	386 (fonte: RFI)
Numero viaggiatori/giorno (media)	29578
Numero viaggiatori totale	7.907.409
Numero abbonati	Non pervenuto
Referente – recapito	Segreteria P.F. Trasporto Pubblico Locale, Logistica e Viabilità 071 8063828

2. Le risorse investite nel trasporto ferroviario regionale: il Contratto di Servizio tra la Regione ed i gestori del trasporto ferroviario

Gestore	Trenitalia
Contratto Trenitalia Regione Marche periodo 2015-2023 - Anno 2017 -	Risorse Statali : €39.690.000,00
Treni*km/anno nel <u>2017</u> a consuntivo	4.149.380,955

3. Risorse regionali aggiuntive rispetto al Contratto di Servizio erogate dal 2001 ad oggi verso gestori del trasporto ferroviario per la voce **SERVIZI (treni*km)**

Risorse regionali aggiuntive per il servizio (anno)	Trenitalia (risorse in M€)	Destinazione risorse (es.: treni*km aggiuntivi)
2001	0,74	112.131
2002	0,83	195.448
2003	0,89	231.989
2004	0,89	352.360
2005	0,89	356.894
2006	0,89	356.894
2007	1,18	382.611

2008	1,18	377.146
2009	1,60	449.685
2010	2,78	524.503
2011	1,9	Non distinte
2012	3,2	Non distinte
2013	3,4	Non distinte
2014	-	-
2015	-	-
2016		Non distinte
2017	1,56	Non distinte
2018 (previsione)	2,460	Non distinte

NOTE:

4. Risorse regionali aggiuntive rispetto al Contratto di Servizio erogate ai gestori del trasporto ferroviario per la voce MATERIALE ROTABILE

Risorse regionali aggiuntive per materiale rotabile (in Mln €)	Trenitalia/RFI	Destinazione risorse (es: finanziamento o cofinanziamento per acquisto nuovi vagoni, oppure interventi di restyling, ecc.)
2001	Erogata I tranche (mln 1,24) Accordo FS – Ministero – Regione siglato nel 1999(totale mln €)	Intervento di restyling
2002	Erogata II tranche (mln 0,775) Accordo FS – Ministero – Regione siglato nel 1999(totale accordo mln €)	“
2003	0	“
2004	0	
2005	0	
2006	Erogazione I tranche pari a mln € 3,5	Cofinanziamento per acquisto di 4 treni tipo minuetto elettrici (totale cofinanziamento mln € 7,34)
2007	a) Erogazione III tranche Accordo 1999 (mln € 0,774); b) erogazione II tranche cofinanziamento 2006 per mln € 3,84	
2008	0	

2009-2014	7,5 da contratto*	Riduzione contributo di M€ 4,00 per acquisto materiale rotabile
2015	-	
2016		
2017	E' stato approvato con DGR 1600/2017 lo schema di convenzione per accedere al fondo FSC (Marche- € 8.288.000,00), per acquisto materiale rotabile ferroviario. Altre risorse saranno reperite dalla legge stabilità 2016(legge 208/2015) per circa M€13,00	
2018 (previsione)	-	-

NOTE:

*Il Contratto di Servizio (CdS) 2015- 2023, stipulato il 30 dicembre 2016, all'art. 15 (Politica del Rinnovo del Materiale Rotabile) coordinato con l'allegato 7 (Piano investimenti) prevede investimenti per M€63,8 di cui M€10,2 a carico della Regione. Saranno acquistati 9 mezzi elettrici e un mezzo diesel.

Per il 2017 è stato consegnato e immesso in esercizio 1 treno elettrico (JAZZ). Gli altri 3 treni Jazz la cui consegna prevista per il 2017 è slittata al 2018 per la necessità da parte della ditta costruttrice Alstom di provvedere all'applicazione delle specifiche tecniche di operabilità come previsto dalla Commissione Europea.

5. Risorse regionali aggiuntive rispetto al Contratto di Servizio erogate dal 2013 ad oggi verso gestori del trasporto su gomma per la voce SERVIZI (bus*km)

Risorse regionali aggiuntive per SERVIZI (in Mln €)	Bus*km
2013	
2014	
2015	
2016	
2017	
2018 (previsione)	

6. Risorse regionali aggiuntive rispetto al Contratto di Servizio erogate dal 2013 ai gestori del trasporto su gomma

per la voce **PARCO AUTOBUS**

Risorse regionali aggiuntive per PARCO AUTOBUS (in Mln €)		Numero vetture acquistate/ammodernate (specificare)
2013		
2014		
2015		
2016		
2017		
2018 (previsione)		

7. Se possibile **specificare quali linee extra urbane** sono state finanziate

.....

.....

.....

8. Risorse regionali da bilancio stanziare per INFRASTRUTTURE FERROVIARIE (linee e stazioni)

Risorse regionali aggiuntive per infrastrutture	Importo (in Mln €)	Gestore (specificare)	Destinazione risorse (es.: nuova stazione, restyling, interventi sulla rete, biglietterie, sale d'attesa ecc...) indicando il periodo
1995-2010	a) 0,63	RFI	a) Completamento metropolitana leggera di Ancona
2007-2010	b) 1,00	RFI e Comuni	b) Stazioni impresenziate
2010-2011	0,2	RFI e Comuni	Stazioni impresenziate
2012-2013	0,1	RFI e Comuni	Adeguamento stazioni tratto Ascoli Piceno – Porto d'Ascoli (*)
2014-2015	-	-	-
2016	-	-	-
2017	-	-	-
2018 (previsione)			

(*) a seguito dell'elettificazione della tratta Ascoli Porto d'Ascoli, si è reso necessario il prolungamento delle banchine delle stazioni. Infatti i treni che possono transitare, ad elettificazione avvenuta, lungo tale tratta hanno una lunghezza superiore a quella dei mezzi a trazione diesel che circolavano prima dell'intervento.

Risorse Fondi FAS per infrastrutture	Importo (in Mln €)	Gestore (specificare)	Destinazione risorse (es.: nuova stazione, restyling, interventi sulla rete, biglietterie, sale d'attesa ecc...) indicando il periodo
2007-2013	M€12,8	a) RFI e Comune di San Benedetto del Tronto b) RFI	a) Eliminazione del Passaggio a livello sulla SS16 al Km 5+606 della linea ferroviaria Ascoli-Porto d'Ascoli M€ 3,3 b) Elettificazione della linea ferroviaria Ascoli – Porto d'Ascoli M€ 9,5
2010-2011	M€ 0,5	RFI	Completamento metropolitana leggera di Ancona (fermata di "Ancona Stadio")
2012	-	-	-
2014-2015	-	-	-
2016	-	-	-
2017	-	-	-
2018 (previsione)			

9. Penali maturate dai gestori per mancati adempimenti degli obblighi contrattuali

Gestore	Anno	Penale applicata (in Mln €)	Destinazione d'uso
Trenitalia	2001	0	
	2002	0,17	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati
	2003	0,29	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati
	2004	0,56	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati
	2005	0,73	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati

Gestore	Anno	Penale applicata (in Mln €)	Destinazione d'uso
	2006	0,36	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati
	2007	0,22	Miglioramento della qualità dei servizi, bonus agli abbonati
	2008	0,22	Miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'accordo per la Carta Tutto Treno, contribuita dalla Regione Marche
	2009	0,36	contributo regionale per la Carta Tutto Treno Marche (da € 150.000/anno)
	2010	0,52	contributo regionale per la Carta Tutto Treno Marche (da € 150.000/anno)
	2011	0,53(1)	contributo regionale per la Carta Tutto Treno Marche (incrementato da € 150.000/anno a € 300.000/anno).
	2012	Bonus agli abbonati pari al 50% di un mese di abbonamento (stanziati € 200.000)	
	2013	0,758	contributo regionale per la Carta Tutto Treno Marche (incrementato da € 300.000/anno a € 400.000/anno).
	2014	Bonus agli abbonati pari al 50% di un mese di abbonamento (stanziati € 155.000).	
	2015	0,56	contributo regionale per la Carta Tutto Treno Marche (incrementato da € 400.000/anno a € 550.000/anno).
	2016	0,56	
	2017	*60.900,00 (non si applica l'iva)	

(*) sono state registrate premialità per € 495.807,00 (IVA inclusa). Il CDS, formulato sulla base del Piano Economico Finanziario, prevede che "nel caso in cui in una annualità l'importo delle forme di riduzione/mitigazione delle penali dovesse superare l'importo delle penalità, questo verrà portato a credito negli anni successivi, fermo restando che a fine Contratto l'ammontare totale finale del sistema di riduzione/mitigazione delle penali non potrà superare l'ammontare totale delle penali medesime". Per l'anno 2017 l'importo di € 389.833,64 (quale differenza tra mitigazione penali e sanzioni) viene portato a credito di Trenitalia per l'anno successivo.

La Carta Tutto Treno Marche è finanziata con risorse proprie del bilancio regionale con contratto di servizio vigente il meccanismo delle penalità/premialità non consente l'utilizzo delle risorse non utilizzate perché i crediti/debiti vengono portati a debito/credito all'anno successivo.

10. Fondi FAS utilizzati per servizi aggiuntivi e/o materiale rotabile VEDI PARAGRAFO 4

Gestore	Anno	Fondi FAS (in Mln €)	Destinazione d'uso
Trenitalia	2001		
	2002		
	2003		
	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
	2009		
	2010		
	2011		
	2012		
	2013		
	2014		
	2015		
	2016		
	2017		

11. Trasferimenti statali per il trasporto ferroviario nella Vs. Regione dal 2001 ad oggi (materiale rotabile e treni*km)

Anno	Trasferimenti dallo Stato (in Mln €)	Destinazione d'uso (materiale rotabile e/o treni*km)	Gestore
2001	28,2	Treni*km	Trenitalia
2002	28,2	Treni*km	Trenitalia
2003	28,2	Treni*km	Trenitalia
2004	28,2	Treni*km	Trenitalia
2005	28,2	Treni*km	Trenitalia

Anno	Trasferimenti dallo Stato (in Mln €)	Destinazione d'uso (materiale rotabile e/o treni*km)	Gestore
2006	28,2	Treni*km	Trenitalia
2007	28,2	Treni*km	Trenitalia
2008	28,2	Treni*km	Trenitalia
2009	28,2	Treni*km	Trenitalia
2010	28,2	Treni*km	Trenitalia
2011	14,7	Treni*km	Trenitalia
2012	35,7	Treni*km	Trenitalia
2013	35,1	Treni*km	Trenitalia
2014	38,84	Treni*km	Trenitalia
2015	42,5	Treni*km	Trenitalia
2016	41,875	Treni*km	Trenitalia
2017	39,69	Treni*km	Trenitalia

NOTE: è in itinere, come specificato al precedente paragrafo 4, la convenzione per accedere alle risorse FSC 2014 - 2020 per acquisto materiale rotabile e alle risorse di cui alla legge 28.12.2015, n° 208 (legge di stabilità 2016)

12. Iniziative messe in campo per il controllo della qualità del servizio ferroviario nella Vs. Regione

Il Contratto di Servizio prevede che la Regione Marche possa verificare il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio, inclusa la puntualità ed il livello di soddisfazione dell'utenza (qualità percepita), anche tramite proprie strutture, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete

13. Iniziative intavolate per il confronto e il dialogo con i comitati pendolari presenti sul territorio

Il Contratto di servizio 2015-2023 impegna la Regione ad attuare le previsioni dell'art. 2 comma 461 Legge 24 dicembre 2007 n. 244, recante disposizioni a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali. A tale scopo, è stato costituito un Tavolo permanente di confronto tra Regione, Associazioni dei consumatori e utenti, Trenitalia e soggetti gestori dei servizi di Tpl su gomma, quale sezione dedicata del Comitato Regionale Consumatori e Utenti, disciplinato da un protocollo d'intesa previsto da apposito atto deliberativo di Giunta. Sono stati effettuati anche prelievi di risorse finanziarie per € 25.000,00 dalle Aziende di trasporto per finanziare le attività del tavolo

14. Può indicare degli esempi su come la Regione è intervenuta per migliorare il trasporto ferroviario locale? (es.: orario cadenzato, valorizzazione di tratte secondarie, stazioni, ecc...)

Il modello di Trasporto ferroviario in esercizio nella Regione Marche pur rispondendo alla domanda di mobilità presenta aree migliorabili rispetto alla:

- continuità e regolarità del servizio;
- sistematicità del servizio e minimizzazione delle variazioni di orario;
- rispondenza alle esigenze degli utenti;
- regolarità della circolazione sulla rete;
- integrazione o coordinamento e/o interscambio con le altre modalità di trasporto.

A dicembre 2017 al fine di migliorare le abitudini di mobilità del viaggiatore e avvicinare i cittadini alla mobilità integrata si è attuato un modello di orario caratterizzato da:

- sistema di regionali veloci che collegano i capoluoghi di provincia e i centri maggiori;
- sistema di regionali lenti che servono tutte le stazioni /fermate;
- sistema a frequenza per l'area urbana di Ancona;
- orari cadenzati e mnemonici;
- appuntamenti nelle stazioni di interscambio.

Tale nuovo modello di offerta garantisce la domanda pendolare dando nuove opportunità per la mobilità non sistematica rispondendo in questo modo all'evoluzione della domanda che si è trasformata da un modello pendolare e monodirezionale a un modello diffuso sia temporalmente che geograficamente.

Gli orari cadenzati sono caratterizzati da due elementi essenziali:

- la standardizzazione dei servizi offerti
- i treni sono organizzati in modo univoco (stesso percorso, stesse fermate) che collegano in modo strutturato nodi di interscambio;

Tutti i treni di della stessa tipologia presentano le seguenti caratteristiche:

- la stessa origine e destinazione;
- lo stesso itinerario;
- le stesse fermate;
- gli stessi tempi di percorrenza;
- la stessa tipologia di materiali e la stessa quantità di posti offerti.

-La ripetizione del servizio a intervalli regolari

Le cadenze utilizzate sono generalmente 2 ore, 1 ora, 30 minuti.

Il progetto prevede la rivisitazione di tutti i servizi nell'ambito territoriale M con una forte leggibilità da parte dell'utente, l'integrazione con i servizi Lunga Percorrenza e con i servizi su gomma:



Legambiente ONLUS

Via Salaria, 403 - 00199 - ROMA

Tel. 06.86268424 Fax. 06.86218474

www.legambiente.it www.pendolaria.it

g.nanni@legambiente.it c.biondo@legambiente.it

- cadenzamento orario con fermata in tutte le stazioni per le relazioni

Pesaro - San Benedetto del Tronto

- cadenzamento biorario con fermata in tutte le stazioni per le relazioni

Ancona - Pescara

Ancona - Fabriano - Foligno

- cadenzamento orario veloce nel tratto adriatico e con fermata in tutte le stazioni interne per le relazioni:

Ancona – Ascoli - Piceno

Ancona - Macerata

Incremento nelle ore di punta nell'area suburbana di Ancona con O/D Montecarotto/Jesi-Ancona; Senigallia – Ancona; Civitanova – Ancona con fermate in tutte le stazioni.

Data

Firma e timbro